

PALLACANESTRO - LEGADUE ■ ADESSO È UFFICIALE: LA 24ENNE ALA ITALOARGENTINA LASCIA TERAMO PER GIOCARE CON IL CLUB LODIGIANO

Cerella, l'Assigeco ha il suo Ginobili

Calvani accoglie il gauchito: «L'ho sempre voluto, è un guerriero»



Bruno Cerella, 194 centimetri d'altezza, tira in sospensione sulla testa di Jamison durante una sfida tra Teramo e Ferrara in Serie A1

LODI Adesso è ufficiale: l'Assigeco ha battuto la concorrenza di numerosi club di LegaDue aggiudicandosi per la prossima stagione le prestazioni sportive dell'atleta italoargentino Bruno Cerella, ala di 1,94 centimetri per 94 chili, 24 anni il prossimo 30 luglio. Il team di Franco Curioni con questa importante addizione va a completare lo spot di "3" titolare, lasciando per il momento vacante sullo scacchiere del roster rossoblu (che già annovera Simoncelli, Bertolazzi, Venuto, Castelli, Boykin, Chiumenti e Banti) esclusivamente la posizione di guardia titolare (con l'ex Reggio Emilia e Pavia, Paul Marigney in pole) e quella di centro. Cerella, nativo di Bahia Blanca, viene svezziato alla palla a spicchi nelle formazioni giovanili dell'Estudiantes di Ginobili e Montecchia, mentre in Italia, dopo essere passato per il Basket Massafra, il Basket Sant'Agnes e la Pallacanestro Salerno, si fa notare con due grandissime stagioni a Potenza in Serie B2 e B2, dove guadagna le sue primissime convocazioni nelle nazionali giovanili. Il suo nome inizia a circolare prepotentemente tra i professionisti e Teramo riesce a portarlo in Serie A1, legandolo a un contratto pluriennale. «Sono molto contento della firma di Cerella - commenta coach Marco Calvani -; è da diverse stagioni, da quando allenavo a Trapani, che cerco di portare Bruno nelle mie squadre, è sempre stato un ragazzo che ha attirato la mia attenzione e la mia curiosità e finalmente avrò il piacere di allenarlo». Il neo rossoblu sarà in grado di dare alla squadra proprio quelle doti che l'allenatore romano stava cercando nella sua ala piccola, oltre ad aumentare il tasso di spettacolarità che potranno ammirare la prossima stagione

Il coach entusiasta: «Ha grandi doti fisiche e segna in tanti modi»

gli spettatori del "PalaCastellotti": «È un giocatore dalle speciali doti fisiche e con una importante atletismo per essere un giocatore della sua altezza - continua Calvani -, capace di fare canestro in diversi modi, sia in uno contro uno fino al ferro, che col tiro da tre punti, è versatile e ha un carattere da autentico antagonista, che si esalta sia nella sfida diretta col proprio avversario, che in quella di squadra». Dopo due stagioni a Teramo nelle quali ha visto molta panchina (5,7 minuti di media la prima stagione, 7,9 la seconda), le motivazioni di Cerella saranno al massimo: «Due anni fa scelse di andare a Teramo per vivere l'esperienza di un club di Serie A1, ma non ha avuto moltissime possibilità di mettersi in mostra: da noi avrà tanta voglia di mettersi in mostra come primattore e dire la sua essendo parte integrante nel nostro contesto di squadra». L'idea di gioco del nuovo allenatore Assigeco non prevede dei ruoli fissi, delle garanzie tecnico tattiche o dei minutaggi assicurati: così Cerella, come tutti gli altri componenti della rosa, dovrà guadagnarsi in allenamento, giorno dopo giorno, la fiducia del coach e lo spazio domenica in campo. «Oggi io non posso dare garanzie di minutaggio a nessun giocatore - conferma Calvani - perché ho tante soluzioni e tanti elementi, ma la certezza è che non lascerò nessuno a minuti zero. Le gerarchie e le competenze in campo saranno chiare, ma le responsabilità offensive saranno diffuse, senza prime soluzioni prestabilite e io nelle mie scelte non mi farò condizionare né dal nome né dal passaporto dei giocatori: ogni domenica calcheranno il parquet i migliori».

Lorenzo Meazza

MA BONI È IN PARTENZA

Piacenza "rossoblu": Bolzonella raggiunge Perego e Cazzaniga

■ Sta nascendo una colonia Assigeco sulla sponda destra a sud del Po. L'Unione Cestistica Piacentina, che militerà nel prossimo campionato di Serie A Dilettanti dopo una doppia promozione negli ultimi due anni (la scorsa stagione, grazie all'accoppiata Mario Boni-Hugo Sconocchini ha ottenuto un incredibile record di 40 vinte e zero sconfitte), sta infatti attingendo a piene mani a ex rossoblu. Il team di coach Paolo Rizza, che da questa stagione sarà assistito dal vice ex Olimpia Milano, Enrico Montefusco, annovererà almeno 3 giocatori con trascorsi Assigeco. Si tratta del playmaker Federico Bolzonella, dell'ala Riccardo Perego (entrambi in rossoblu fino a due stagioni fa) e del centro Roberto Cazzaniga, la scorsa annata agli ordini di coach Lottici. Con Boni sul piede di partenza, Piacenza non è stata comunque a guardare e si è notevolmente rafforzata con la firma del talentuoso play proveniente dalla Cimberio Varese, Marco Passera, mentre nel cassetto dei sogni è racchiuso tutto il talento di Carlton Myers, che sembra essere in uscita dalla Crabs Rimini e andrebbe a costituire la soluzione ideale per sostituire la stella lodigiana come prima soluzione offensiva.

BARCELLONA PRENDE CARDINALI E TENTA L'EX BIELLESE JOE SMITH

Veroli è super con Jackson, Vukcevic il sogno di Rimini

LODI Giunti a fine luglio, entra nel pieno vivo il mercato estivo della LegaDue. Una squadra su tutte, in questa fase, sembra essersi mossa inequivocabilmente verso un'unica direzione: agguantare quella promozione in Serie A, sfuggita la scorsa stagione nella finale persa con Sassari. La **Prima Veroli**, infatti, sta allestendo una vera schiacciassasi, almeno sulla carta e, confermati da tempo i lunghi italiani Gatto e Brkic, la squadra di coach Demis Cavina ufficializza per le prossime due stagioni il bomber ex Casale Monferrato Jarrius Jackson, spegne le sirene casertane rinnovando l'ala Guido Roselli, si assicura l'esperienza in regia del passaporto ex Dinamo Tony Binetti e per spazzare i tabelloni si prende con contratto biennale il centrone proveniente da Caserta, Antanas Kavaliauskas. Nomi importanti circolano anche in casa **Rimini**, che sembra avere risolto i problemi finanziari dopo l'arrivo di Corbelli, ex patron di Roma e Milano. L'unica notizia ufficiale in casa Crabs è la firma del giovane playmaker Giovanni Tommasini, ma la squadra di Caja è sulle tracce di pezzi da novanta come l'ala ex Siena, Milano e Bologna Dusan Vukcevic e la guardia tiratrice Terrence Roderick, oltre agli esterni italiani Demian Filloy e Riccardo Silvestrini, mentre sembrano scendere le possibilità di un rinnovo di Carlton Myers. Inizia a prendere forma anche la **Snaidero Udine** di Garelli, che è vicina alla conferma dell'esperta guardia Clint Harrison, alla firma dell'ala ex Vigevano JJ Williams e dell'esterno Tommaso Rinaldi, proveniente da Venezia. Lavora ancora sugli italiani Jesi, il cui ripescaggio è ormai solo una questione meramente formale; oltre al corteggiamento serrato ad Andrea Pecile, la Fileni sta sondando la pista che porterebbe al solido esterno ex Reggio Emilia, Giorgio Boscagin. **Scafati**, invece, ha trovato il suo cannoniere, che potrà innestarsi perfettamente nel progetto giovani intrapreso: si tratta dell'ex marchigiano Thomas Adams (18,5 punti di media la scorsa stagione). Proseguono le grandi manovre in Sicilia, dove **Barcellona** si assicura il miglior difensore della scorsa stagione, la guardia Michele Cardinale, pedina fondamentale nello scacchiere brindisino che ha centrato lo "scacco matto" della promozione, rinnova il prestito dell'ala Daniele Bonessio dalla Virtus Roma e sta provando a sondare il territorio per la guardia ex Biella Joe Smith. Si celebra un graditissimo ritorno a **Verona**, che riabbraccia il figliol prodigo Rodolfo Rombaldoni, la scorsa stagione a Venezia. Coach De Raffaele potrà anche contare sulle importanti conferme dell'ex Assigeco Federico Bellina e dalla guardia Ousmane Gueye, uno dei mattatori della scorsa A Dilettanti. Prosegue la strategia delle conferme in quel di **Imola**, che rinnova per altre due stagioni il lungo Davide Bruttini. Il playmaker Guido Meini è, invece, il primo tassello ufficiale del nuovo corso della **Reyer Venezia**. È alla ricerca di un centro extracomunitario, Reggio



Jarrius Jackson, ex Monferrato, è il colpo di Veroli



Rodolfo Rombaldoni, qui marcato da Hatten, torna a giocare nella "sua" Verona



JJ Williams, a sinistra, obiettivo della Snaidero

Emilia, dopo la conferma del lituano Donatas Slanina e l'arrivo in ala piccola dell'ex Forlì, Matteo Frassinetti. A **Casale Monferrato** arriva in prestito dalla Virtus Bologna il giovane, classe '89, Stefano Masciardi, mentre è ancora in altissimo mare il mercato di **Pistoia**, che al momento conta solo sulla riconferma di capitano Toppo e coach Moretti e **Ferrara**, ancora senza giocatori in rosa e vicina all'accordo con coach Finelli, ex Fortitudo.

Lo. Me.

SERIE B FEMMINILE ■ DEFINITI I GIRONI DEL CAMPIONATO: RIVALI IN LOMBARDIA, EMILIA E ANCHE TOSCANA

La Fanfulla sbarca oltre gli Appennini

LODI Il mondo della palla a spicchi femminile si avvicina all'ultimo gradino della riforma dei campionati. Per la prossima stagione la Serie B d'Eccellenza, dove gioca la Fanfulla, è stata disegnata partendo da un organico di 72 squadre, suddivise in 3 aree geografiche chiamate "raggruppamenti", composti da 24 squadre. Ogni raggruppamento sarà diviso in 2 gironi da 12 squadre, formati da criteri geografici o di opportunità logistica: il tutto però al netto delle rinunce e delle riammissioni del caso. Le bianconere si sono ritrovate nella "Conference B", suddivisa in due gironi da 11 squadre. Le lodigiane si sono ritrovate in compagnia di Carugate, Cavezzo, Forlì, Broni, Reggio Emilia, Prato, Fiorenzuola, Cremona, San Giovanni Valdarno e Bergamo. La fase di qualificazione si svilupperà con gare di andata e ri-

Qualificandosi ai play off si potrebbe finire in Sardegna

torno. Le prime 8 classificate accederanno ai play off; la nona e la decima non disputeranno ulteriori incontri, mentre l'undicesima andrà agli spareggi per evitare le 4 retrocessioni complessive in C. Due sole le promozioni in A2. Le 68 superstiti subiranno un processo di fusione con 68 squadre della B Regionale, dando così vita a una Serie B unica, composta da 12 gironi nazionali. Questo, in sintesi, il processo di rinnovamento della categoria frequen-

tata dalla Fanfulla, che si prefigge l'obiettivo della permanenza nella nuova categoria, classificandosi tra le prime 8 della prima fase per accedere ai play off a eliminazione diretta, dove si troverà a dover affrontare realtà che non conosce. L'altro girone della "Conference B" è infatti composto da 3 squadre di Roma, 2 di Latina, Cagliari, Selargius, Sassari, Viareggio, Ghezzano e Livorno. La prima analisi della situazione spetta al presidente Pino Arienti. «Rispet-

to allo scorso anno la prima fase ci regala qualche trasferta più impegnativa sotto il profilo del chilometraggio: mi riferisco alle trasferte di emiliano-romagnole di Cavezzo e Forlì e a quelle toscane di Prato e San Giovanni Valdarno». Un'occasione per uscire un po' fuori dal guscio lombardo: «Sì, però dobbiamo sempre stare attenti al budget, che potrebbe subire un brutto contraccolpo nella seconda fase, se ci dovesse capitare un abbinamento con una squadra sarda nei play off». C'è comunque la ferma intenzione di classificarsi tra le prime 8 del maxi girone della stagione regolare: «Sì, anche se la concorrenza è agguerrita e non conosciamo bene la forza delle avversarie. Ma conosciamo la nostra e per questo siamo convinti che le ragazze possano farcela».

Angelo Introppi



Il presidente Pino Arienti crede nei play off ma teme trasferte sempre più costose